



Allegato M - Percorso SNAI

1. Strategia Aree Interne

Nella definizione dei progetti di sviluppo locale per la programmazione 2014-2020 assume particolare importanza la formulazione della Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI), anche alla luce delle esperienze della progettazione territoriale maturate in Molise nel corso dei precedenti periodi di programmazione, che hanno visto la realizzazione di progetti finalizzati a valorizzare le risorse ambientali e culturali e l'erogazione di servizi tra pluralità di Comuni. Le aree interne hanno rappresentato, per il territorio regionale, esempi di buone pratiche capaci di attivare processi di valorizzazione delle risorse endogene e di promuovere la realizzazione di forme di cooperazione tra comuni per la produzione di alcuni servizi di base.

Sulla base della classificazione proposta dal "Comitato tecnico aree interne" del DPS, che delimita le aree rispetto alla loro distanza da centri d'offerta dei servizi di base (sanità, istruzione e mobilità), sono state effettuate una serie di analisi e di approfondimenti tematici sul contesto socio economico regionale.

La descrizione del territorio regionale, delle sue peculiarità, anche in riferimento alla organizzazione della rete dei servizi di base, è stata elaborata dal Comitato tecnico "Aree interne" e condivisa dall'amministrazione regionale attraverso l'analisi di indicatori relativi a dimensione territoriale, demografia, agricoltura, specializzazione territoriale, Digital Divide, patrimonio culturale e turismo, salute, accessibilità, scuola e associazionismo tra comuni etc..

L'amministrazione regionale ha incontrato il Comitato Tecnico aree interne per la definizione di un percorso di analisi, monitoraggio e valutazione del territorio, per la selezione delle aree - progetto. L'obiettivo è stato quello di individuare aree candidabili e definire progetti di sviluppo locale da finanziare con i fondi SIE (FESR, FSE e FEASR) e con risorse aggiuntive della Legge di Stabilità in relazione ai *servizi di cittadinanza* (Salute, Istruzione e Mobilità).

Nel corso del 2014 sono stati organizzati tre incontri bilaterali Regione – Comitato Tecnico Aree interne ai quali hanno partecipato i referenti del DPS, dell'UVAL, del MIT, del Ministero della Salute, del MIUR, del MIBACT, dell'INEA, della RRN – ISMEA, dell'ISFOL, dell'UPI, ANCI e quelli della Regione Molise (I incontro Regione Molise – Comitato Tecnico SNAI, 17 gennaio 2014, II incontro Regione Molise – Comitato Tecnico SNAI, 14 maggio 2014; III incontro Regione Molise – Comitato Tecnico SNAI, 11 giugno 2014). A livello metodologico, l'amministrazione regionale ha condiviso con il DPS la scelta di sovrapporre le aree interne individuate a livello nazionale con le aree di riferimento della progettazione territoriale 2007-2013 che ha avuto il merito di anticipare uno scenario molto vicino a quello descritto nella Strategia Nazionale Aree Interne. Dal confronto e dalle analisi svolte sono emerse le seguenti indicazioni per la scelta delle aree - progetto:

- una realtà consistente di aree a vocazione turistica, come l'*Area del Matese*, recentemente interessata da fenomeni tellurici;
- aree con forti contenuti naturalistici, culturali ed archeologici nella parte della regione, ai confini con l'Abruzzo (*Area Alto Medio Sannio* e *Area Mainarde*);
- la presenza di aree del benessere, allocate verso il confine con la Campania (*Area del Fortore*), caratterizzate dall'aver eletto borghi storici convertiti in luoghi di wellness, case di cura o assistenza sanitaria di lunga degenza.

Per una efficace attuazione dei progetti di sviluppo locale nelle "aree interne" e "urbane" è determinante l'*associazionismo comunale* finalizzato alla gestione associata di funzioni e servizi, coerentemente con la riforma istituzionale in atto. Per l'accesso alle risorse FESR, FSE e FEASR 2014-2020 la Regione individuerà specifici criteri di selezione e meccanismi premiali volti a favorire l'associazionismo dei Comuni, tenendo conto di specifiche Linee guida approvate dalla Giunta Regionale. La Regione Molise nel confermare l'adesione alla Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) per il ciclo di programmazione 2014-2020 utilizza lo strumento dell'ITI (Investimento Territoriale Integrato) in attuazione all'art. 36 del Regolamento 1303/2013 attivando le risorse FESR e FSE, alle quali si aggiungono quelle del FEASR e nell'ambito della misura 9 Leader del PSR gli interventi di sviluppo locale di tipo partecipativo.

Nel corso del 2014 si sono svolti gli incontri sui territori con i referenti del Comitato Tecnico del DPS (17-18 giugno 2014). Il Comitato ha verificato sul campo le potenzialità dei territori, le capacità di associazionismo, la presenza di



leadership e ha approfondito i temi dello sviluppo locale, salute, scuola e mobilità. E' in corso la definizione di un rapporto di istruttoria che conterrà tutti gli elementi di candidabilità per le aree selezionate e una possibile ripermimetrazione delle stesse.

2. Criteri di selezione (“Associazionismo comunale”)

Per una efficace attuazione dei progetti di sviluppo locale nelle “aree interne” e “urbane” è determinante l'*associazionismo comunale* finalizzato alla gestione associata di funzioni e servizi, coerentemente con la riforma istituzionale in atto. Per l'accesso alle risorse FESR, FSE e FEASR 2014-2020 la Regione individuerà specifici criteri di selezione e meccanismi premiali volti a favorire l'associazionismo dei Comuni, tenendo conto di specifiche Linee guida approvate dalla Giunta Regionale. La Regione Molise nel confermare l'adesione alla Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) per il ciclo di programmazione 2014-2020 utilizza lo strumento dell'ITI (Investimento Territoriale Integrato) in attuazione all'art. 36 del Regolamento 1303/2013 attivando le risorse FESR e FSE, alle quali si aggiungono quelle del FEASR e nell'ambito della misura 9 Leader del PSR gli interventi di sviluppo locale di tipo partecipativo.